CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 138
Martedì 19 Luglio 2022
Sant'Arsenio il Grande • € 0,30

Roma, con i Friedkin l'impossibile che diventa possibile

a pagina 6

Romagnoli: "Lazio, un sogno che si realizza"

a pagina 6

Serata 'esplosiva' con il trash metal a Rock in Roma

a pagina 7

Il premier domani parlerà alle camere e poi la fiducia. Oggi ha visto Mattarella

Draghi, è scattato il 'countdown'. Domani il giorno della verità

In attesa di quello che accadrà domani quando, prima al Senato e poi alla Camera, il premier Draghi farà le sue comunicazioni, per poi giunger al voto di fiducia – che potrebbe rimettere in strada il governo, come stopparlo definitivamente – intanto oggi alle 16.30 avrà luogo la Conferenza dei capigruppo della Camera, cui spetta la dei tempi e delle modalità del dibattito. Quando mancano più o meno 24 ore al 'Dday', i vari schieramenti politici sono in totale fermento: c'è chi, confortato dai sondaggi, spera che il governo cada per arrivare così al voto quanto rima, e chi, esattamente all'opposto, si sta 'dannando' perché prosegua il governo Draghi, sapendo che andare alle urne significherebbe la disfatta.

a pagina 2

Terremoto politico a Terracina. Arrestata la sindaca Tintari

a pagina 5

Siccità: il decalogo della Regione Lazio con Acea

a pagina 4

"Il Mise convochi con urgenza il tavolo di confronto"

Whirlpool: l'accordo di cessione al gruppo turco Arçelik, preoccupa 5mila dipendenti

Continuano i presidi delle lavoratrici e dei lavoratori della Whirlpool davanti alle Prefetture, come deciso dal coordinamento unitario di Fim Fiom Uilm lo scorso 26 giugno. Intanto nei giorni scorsi, le delegazioni di Fim, Fiom e Uilm sono state ricevute in Prefettura di Siena e Varese con l'obiettivo di sollecitare al più presto un incontro presso il Mise per aprire un confronto su quanto dichiarato lo scorso aprile dal Board americano, circa la possibile revisione strategica dell'asset industriale in tutta l'area Emea (Europa, Medio Oriente e Africa). Come spiegano i sindacalisti, "La scelta della vendita o di altre opzioni ibride è sempre più possibile. Infatti l'accordo di cessione al gruppo concorrente turco Arçelik della totalità delle attività produttiva e commerciale di Russia e Kazakistan, rafforza drammaticamente la preoccupazione ai 5000 dipendenti Whirlpool.

a pagina 3

L'Alto rappresentante Borrell: "Occorre essere sicuri che le sanzioni sono efficaci, qualcuno ha detto che sono state un errore: io non credo"

Ue: "Lavoriamo sull'aumento del sostegno militare a Kiev"

"Oggi ascolteremo il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba, che ci illustrerà la situazione sul terreno". Così Josep Borrell (nella foto), Alto Rappresentante dell'Ue, intercettato poco prima di entrare in riunione a Bruxelles, Consiglio Affari Esteri dove, ha anticipato, "vedremo come continuare a sostenere l'Ucraina. I ministri discuteranno l'aumento del sostegno militare a Kiev. E sono sicuro che troveranno un accordo politico su questo". Del resto, ha assicurato ancora l'Alto rappresentante, "Il Consiglio continua, e discuterà anche delle proposte messe sul tavolo per migliorare l'attuazione delle sanzioni già esistenti, che includono il divieto di importare oro dalla Russia. Occorre essere sicuri che le sanzioni sono efficaci, perché c'è un grande dibattito sulle sanzioni, sul fatto che starebbero colpendo noi più della Russia. Alcuni leader hanno detto che sono state un errore: io non credo". Ed ancora, "E' quello che facciamo, ed è quello che continueremo a fare. Alcuni dicono, per esempio, che hanno fatto salire il prezzo del petrolio, ma da quando l'Ue ha deciso l'embargo sul petrolio russo, il prezzo del greggio è calato". Dunque, ha poi aggiunto un po' 'piccato', "Sarebbe bene che quando si dicono delle cose si cercassero anche delle evidenze, altrimenti ognuno può dire quello che vuole". Quindi, parlando dell'export, Borrell si detto fiducioso "che questa settimana sia possibile raggiungere un accordo per sbloccare il porto di Odessa e altri porti ucraini. La vita di decine di migliaia di persone dipende da questo accordo. Non è un gioco diplomatico, si tratta di una questione di vita o di morte, di rimanere esseri umani. La Russia deve sbloccare i porti e consentire l'esportazione dei cereali ucraini, altrimenti dovremo continuare a dire che usano il cibo come arma, senza alcuna considerazione per la vita umana". Inoltre, ha tenuto inoltre a rimarcare l'Alto Rappresentante dell'Ue "Sappiamo che la Russia può usare il gas come un'arma contro di noi: lo ha già fatto, diminuendo le forniture, e mercoledì la Commissione discuterà delle prospettive delle forniture di gas. Ma sono cose diverse, non smetteremo di sostenere l'Ucraina e di imporre sanzioni alla Russia. Certo che c'è un rischio per le forniture di energia: lo sanno tutti e non da oggi. Ma nei prossimi giorni la Commissione prima e il Consiglio poi prepareranno tutti i piani necessari ad affrontare la situazione. Dobbiamo avere pazienza strategica, resilienza strategica: non è una cosa che finisce in un giorno, in una settimana o in un mese". Infine, ha poi concluso Borrell, "bisogna continuare ad applicarle ogni giorno, vedendo come funzionano, chiudendo le falle, guardando cosa fanno i singoli Paesi. E' un lavoro: non è solo l'annuncio. Poi vanno fatte e attuate, ed è un lavoro piuttosto importante da fare".

Domani prima le camere e poi la fiducia. Oggi ha visto il presidente Mattarella

Draghi, è scattato il 'countdown'

Intanto stamane il presidente del Consiglio, di ritorno da Algeri, dove ha firmato contratti fruttuosi sia sotto l'aspetto della fornitura di gas, che di 'partneriato' rispetto agli interessi dell'area del Mediterraneo, è stalito al Quirinale. Un incontro quello con il Capo dello Stato che, si è affrettato a chiarire un comunicato ufficiale, "rientra nelle consuete interlocuzioni, tanto più in fasi delicate come l'attuale, e all'indomani del viaggio in Algeria". Tuttavia, conoscendo l'ottimo rapporto d amicizia e di stima che intercorre fra Mattarella e Draghi, probabilmente i due avranno parlato anche dell'attuale situazione politica, 'forse' anche avanzando previsioni per domani...

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

No comment sui contenuti. La Malpezzi: "Lavoriamo per sostenere il governo"

Letta a colloquio con Draghi

Se non fosse stato per l'attento cronista de 'Il Foglio', che non se l'è fatto scappare, non staremmo qui a riferire che, nell'ambito delle 'grandi manovre' che precedono il voto di domani, quando le camere saranno chiamate a rinnovare o meno la fiducia al Governo Draghi, stamane il segretario del Pd, nell'ambito dei suoi giri ha fatto anche una 'capatina' a palazzo Chigi. A quanto sembrerebbe Letta avrebbe avuto un colloquio con il premier e, ovviamente, il contenuto, è 'top-secret', al Nazareno inutile informarsi o chiedere 'lumi' è inutile: una volta tanto, le bocche sono tutte cucite. E tuttavia intuibile però che, questo sì, senz'altro il leader dem avrà 'assicurato' a Draghi la massima volontà di continuare a sostenerlo. Del resto, intervenendo stamane su Rai3 ad 'Agorà', Simona Malpezzi, presidente dei senatori del Pd, ha bene espresso la volontà e l'orientamento del suo partito: "Noi continuiamo a lavorare da 5 giorni a questa parte con la stessa intenzione, garantire che questo governo possa andare avanti. Lavoriamo per questo e continuiamo anche nelle prossime ore".

"Chi ritiene di non poter condividere un percorso così condiviso, scelga"

M5s, Conte 'arringa' i governisti

Non sono certo momenti 'felici' questi per il Movimento cinque stelle che, dopo essere stato travolto prima dalla scissione dei 'dimaiani', nel momento in cui ha tentato di 'rialzare la testa', chiedendo direttamente a Draghi la giusta considerazione, decidendo di 'protestare' con l'astensione al Ddl Aiuti, ha invece sortito l'esatto opposto, catapultando su di sé ogni tipo di protesta ed invettiva. Fatto sta che ormai 'ci siamo': domani va infatti in scena il voto di fiducia al governo Draghi e, tanto per cambiare, ancora una volta i penta stellati sono totalmente disallineati sul fa farsi. Come risaputo, e dunque mai come in queste ultime ore, all'interno del Movimento impazza la 'guerra fraticida' fra il leader Conte ed i cosiddetti 'governisti'. Tale è il solco che li divide, che nell'ambito della 'chiassosa' assemblea interna andata in scena ieri, Conte ha 'avvisato' questi ultimi: "Se qualcuno ritiene di non poter condividere un percorso così partecipato e condiviso faccia la propria scelta in piena libertà, in maniera chiara, subito e senza ambiguità". Fatto sta che ormai 'ci siamo': domani va infatti in scena il voto di fiducia al governo Draghi e, tanto per cambiare, ancora una volta i penta stellati sono totalmente disallineati sul fa farsi. Come risaputo, e dunque mai come in queste ultime ore, all'interno del Movimento impazza la 'guerra fraticida' fra il leader Conte ed i cosiddetti 'governisti'. Tale è il solco che li divide, che nell'ambito della 'chiassosa' assemblea interna andata in scena ieri, Conte ha quindi 'avvisato' questi ultimi: "Se qualcuno ritiene di non poter condividere un percorso così partecipato e condiviso faccia la propria scelta in piena libertà, in maniera chiara, subito e senza ambiguità".

Dove ha avuto luogo un vertice del centrodestra… ma di governo

Salvini a Villa Grande da Berlusconi

I primi a 'scaldare i motori' in questa delicata fase del governo Draghi, sono ovviamente quelli del centrodestra anche se, come ripetuto più volte, al di là dei numeri incoraggianti rispetto al gradimento elettorale, anche qui le cose non filano lisce come invece si pensa. E' infatti abbastanza evidente che, la 'consistente dote' che porta la Meloni in qualche modo 'umilia in primis Fi, ed imbarazza la Lega. Dunque, 'se tanto mi da tanto', qualora si affermasse il centrodestra, di fatto, il titolo di premier spetterebbe di diritto alla leader di Fdi, e la cosa non è affatto gradita agli altri due, anche – soprattutto – nell'ottica di una visione in qualche modo molto più 'nordica'. Così, se da un lato avvertono che il governo Draghi potrebbe continuare ma senza il M5s, dall'altro Berlusconi e Salvini tendono in qualche modo 'ad allungare' la chiamata alle urne, cercando così nel frattempo di dare più peso ai loro schieramenti rispetto a quello della Meloni, senza la quale, sarebbe tutto inutile. Ed oggi la Lega è infatti tornata a risuonare il solito refrain: siamo indisponibili a proseguire "con gli inaffidabili 5Stelle e senza chiarezza". Ma non solo, già ieri sera, dopo un serrato confronto con i gruppi parlamentari, si anche palesata una certa 'ritrosia' nei confronti ministri Luciana Lamorgese e Roberto Speranza, considerati "inadatti a proseguire". Puntuale, dopo il serrato confronto, senza coinvolgere minimamente la Meloni, Matteo Salvini si è subito recato nella residenza capitolina di Belusconi, villa Grande, dove ha avuto luogo un vertice del centrodestra, ma 'di governo', quindi con la presenza degli altri leader centristi, come Maurizio Lupi e Lorenzo Cesa.

Fim, Fiom, Uilm: "Il Mise convochi con urgenza il tavolo di confronto"

Whirlpool – continuano i presidi

Questa dismissione, di un'area che rappresenta il 10-15% del fatturato del gruppo in area Emea, segue la chiusura di fatto di altri due stabilimenti, uno virtuale che ha coinvolto il settore impiegatizio di Cassinetta e Fabriano con 300 uscite, l'altro lo stabilimento di Napoli, con 357 addetti. Whirlpool lo scorso febbraio ha presentato dati consuntivi del 2021 molto positivi (+13% le vendite e + 16% il fatturato Emea). Tutti i prefetti stanno ascoltando questo drammatico scenario rispetto ai siti produttivi territoriali, impegnandosi a contattare il Mise per per aprire la discussione sul futuro del gruppo in Italia. Le risorse del PNNR devono essere destinate, non solo per sostenere nuovi progetti industriali, ma anche per rafforzare tessuti industriali in cui il nostro Paese mantiene un forte leadership".

Sono 444 gli interventi finanziati, al Sud spettano oltre il 52% delle risorse

PNRR: graduatorie per le palestre

Sono state pubblicate sul sito del Ministero dell'Istruzione le graduatorie dell'Avviso per il potenziamento delle infrastrutture dello sport a scuola nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per le palestre (nuove costruzioni o interventi per la messa in sicurezza di quelle esistenti) lo stanziamento previsto dal PNRR è di 300 milioni. Con questi fondi e con ulteriori circa 31 milioni stanziati con decreto del Ministro dell'Istruzione, saranno finanziati a livello nazionale 444 interventi, 298 su strutture già esistenti e 146 per le nuove costruzioni. Le risorse sono ripartite su base regionale e rispettando il criterio che prevede almeno il 40% dello stanziamento destinato alle regioni del Mezzogiorno: le Regioni del Sud hanno ottenuto oltre il 52% dei fondi, per un totale di 174.747.786,12 euro. Le domande pervenute alla scadenza dell'Avviso, lo scorso 28 febbraio, erano 2.859, per un totale di finanziamenti richiesti oltre i 2,8 miliardi sui 300 milioni disponibili. "L'incremento delle palestre e delle infrastrutture per le nostre ragazze e i nostri ragazzi rappresenta uno strumento importante per costruire quella scuola aperta, inclusiva e affettuosa che vogliamo – dichiara il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi – Lo sport è un grande alleato della scuola". Inoltre, sono stati riaperti i termini dell'Avviso per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, sempre nell'ambito del PNRR. Sono risultate già ammissibili 600 candidature. Adesso, grazie a un ulteriore stanziamento di 200 milioni di euro, i Comuni avranno la possibilità di presentare la propria domanda fino alle ore 15 del 22 agosto 2022.

D'Amato: "Alle donne dico venite qui perché questo è un percorso sicuro"

Sanità: inaugurati nuovi consultori

Doppia inaugurazione questa mattina per rilanciare il punto nascita del San Paolo di Civitavecchia e i servizi dei consultori di Cerveteri e Ladispoli che, con il restyling, si sono arricchiti di nuovi servizi. Alle due cerimonie hanno partecipato l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato (nella foto), il direttore generale della ASL Roma 4, Cristina Matranga, i sindaci dei due Comuni, Elena Gubetti (Cerveteri) e Alessandro Grando (Ladispoli) e i Consiglieri regionali Marietta Tidei ed Emiliano Minnucci. Una presenza congiunta a simboleggiare lo sforzo unitario che le diverse istituzioni hanno portato avanti per la creazione di un luogo dove si incontra offerta sanitaria e sociale. Ambulatorio per gestanti il sabato mattina con la possibilità di fare ecografie, laboratorio analisi dedicato alle donne in gravidanza, servizi di accoglienza alle donne straniere con mediatori culturali. "Una rete accogliente e tecnologicamente avanzata – ha commentato l'Assessore, Alessio D'Amato – ma soprattutto sicura. Alle donne dico venite qui perché questo è un percorso sicuro, gratuito ed è un errore non usufruire di questi servizi che conducono verso il Punto nascita del San Paolo di Civitavecchia". "Sono felice di poter inaugurare queste due strutture che sono un luogo di accoglienza per tutta la famiglia e per gli utenti di tutte le età, bambini, adolescenti e adulti", ha commentato il direttore generale della ASL Roma 4, Cristina Matranga. Soddisfazione per il restyling e il potenziamento dei servizi, è stata espressa anche dai due sindaci del territorio, Elena Gubetti di Ladispoli e Alessandro Grando di Cerveteri. Con l'occasione è stato presentato il nuovo software, Percorso Nascita 4.0, che la ASL Roma 4 ha ideato per le donne in gravidanza. "A breve sarà anche un'App – ha annunciato Cristina Matranga – le donne che si rivolgono ai nostri consultori avranno un aiuto in più per tenere sotto controllo visite, esami e parametri. Il tutto a portata di click".

Presentato il decalogo redatto dalla Regione in collaborazione con Acea

Zingaretti: "Attenzione all'acqua"

"Parte oggi la campagna della Regione Lazio 'attenzione all'acqua', un decalogo, in collaborazione con Acea, per sensibilizzare le persone all'uso responsabile delle nostre risorse idriche. Ognuno di noi può fare la propria parte!", così su Twitter il Presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Oggi – ha poi proseguito il governatore del Lazio (nella foto) – soprattutto a causa dell'emergenza climatica, stiamo assistendo a grandi fiumi che sembrano prosciugarsi e una crisi idrica preoccupante in tutti i settori. Per questa ragione, la Regione Lazio ha declinato un decalogo di comportamenti responsabili, frutto della collaborazione con Acea Gruppo, per sensibilizzare i cittadini all'utilizzo consapevole e corretto dell'acqua: questa risorsa vitale. Dieci punti che indicano come usare l'acqua al meglio nelle azioni quotidiane che compiamo, dall'igiene personale alla preparazione del cibo, con le indicazioni sul risparmio annuale ottenuto da ogni utilizzo attento. Con piccoli accorgimenti quotidiani, possiamo evitare gli sprechi, seguire buone pratiche di sostenibilità e anche risparmiare sulla bolletta. Perché non provarci? Si può.

L'infermiere-eroe che ha lottato per la chiusura dei manicomi in Italia

Si è spento Adriano Pallotta

"'Con la tua proverbiale umiltà, empatia, lucidità e forza di carattere quel che hai compiuto in vita resterà per sempre prezioso, per le persone più care ma anche per la nostra Italia intera che hai aiutato ad evolversi, rischiando sulla tua pelle'". Sono le parole con le quali il nipote Mauro ha reso nota la morte di Adriano Pallotta, l'infermiere che prestava servizio al Santa Maria della Pietà a Roma (nella foto), ed è stato uno dei protagonisti della rivoluzione che ha portato alla chiusura dei manicomi in Italia negli anni 70, dopo essere rimasto affascinato dalle teorie di Basaglia."Alla famiglia le più sentite condoglianze e ad Adriano, che ho avuto il piacere di conoscere personalmente, un grazie per avere avuto la forza e la sensibilità per cambiare la situazione al Santa Maria della Pietà", scrive in una nota l'assessora capitolina alle politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Operaio muore in una falegnameria. Per il 47enne inutili i soccorsi

Incidente sul lavoro nella Capitale

Operaio muore in una falegnameria. Per il 47enne inutili i soccorsi. La tragedia in via dell'Affogalasino fra i Colli Portuensi e la zona del Trullo. Trovato privo di vita nella falegnameria dove lavorava come operaio. Una volta sul posto gli agenti del distretto Monteverde di polizia hanno accertato il decesso di Massimiliano Battisini, questo il nome della vittima, trovato schiacciato da pesanti pannelli di legno che stava spostando con un carrello. Sul posto sono quindi intervenuti gli investigatori della scientifica e gli ispettori del lavoro della Asl competente per zona.

"Faccio appello affinché i vademecum siano l'Abc per il lavoro in sicurezza"

Di Berardino sulle morti bianche

Una mattanza silente che, giorno dopo giorno, miete vittime, soprattutto all'interno di una categoria socialmente già debole di sua. Dunque, dietro la morte di un operaio, si cela anche la disperazione di una famiglia improvvisamente destinata alla povertà. L'ultima, in ordine di tempo, risale ad oggi pomeriggio, nella Capitale, con l'ennesimo lavoratore – in questo caso un falegname – rimasto ucciso mentre era intento ad espletare il suo dovere. L'ennesimo lutto, rispetto al quale l'assessore al Lavoro e nuovi diritti della Regione Lazio, Claudio Di Berardino, non intende minimamente rassegnarsi: "Desidero esprimere le mie condoglianze alla famiglia dell'operaio morto oggi a Roma in una falegnameria mentre svolgeva il suo lavoro. Un altro incidente mortale sul lavoro è il segno che i documenti che si scrivono e condividono vanno applicati. Lancio un appello a tutte le aziende del Lazio affinché espongano e utilizzino anche chiedendo assistenza ai servizi delle asl, agli enti ispettivi, i vademecum che abbiamo realizzato in regione, l'abc del lavoro in sicurezza e che abbiamo realizzato come Regione, in tutti i luoghi di lavoro piccoli e grandi con un ruolo ugualmente importante da parte degli RLS". Dunque, conclude l'assessore laziale, "Il messaggio è chiaro: se scriviamo le cose e non le applichiamo non sapremo mai se quello che stiamo facendo previene ed evita l'incidente".

Tra gli arrestati dai Carabinieri anche la prima cittadina Roberta Tintari

Terremoto politico a Terracina

Terracina, operazione carabinieri: misure cautelari, terremoto politico. Ci sarebbero membri dell'amministrazione tra gli arrestati di una vasta operazione dei carabinieri in esecuzione di ordinanze di custodie cautelari che, appunto, hanno coinvolto esponenti politici. Tra questi c'è anche il sindaco di Terracina Roberta Tintari: il tutto, nell'ambito dell'operazione in corso dalle prime luci dell'alba, condotta dai carabinieri. A coordinare le indagini, la Procura di Latina. Da quanto si apprende l'inchiesta verte attorno al settore del demanio marittimo e delle concessioni balneari. Oltre a Tintari sarebbero stati arrestati anche altri assessori e dirigenti de Comune. Una cinquantina in totale gli indagati.

I due romeni di 27 e 30 anni sono accusati della morte di un cittadino

Omicidio ad Artena, due arresti

Inquirenti al lavoro per ricostruire l'accaduto, ma intanto sono state fermate ed accompagnate in carcere due persone considerate responsabili dell'omicidio dell'uomo trovato privo di vita con una ferita alla gola nel comune di Artena, in provincia di Roma. I due, romeni, di 27 e 30 anni, sono residenti nello stesso comune alla porte della Capitale e sono accusati della morte di un cittadino – non ancora identificato – rinvenuto con una ferita alla gola nella serata di domenica in via Di Case Colonnella. L'avrebbero, presumibilmente, colpito con un collo di bottiglia rotto. Poco collaborativi i due fermati non hanno risposto alle domande degli inquirenti. Da ricostruire il contesto nel quale è avvenuto l'omicidio, aspetto sul quale gli inquirenti al momento mantengono il massimo riserbo. Dopo un'intensa ed ininterrotta attività investigativa, i carabinieri della compagnia di Colleferro ed i militari del nucleo investigativo del gruppo di Frascati, coordinati dalla procura della Repubblica di Velletri. Poco collaborativi i due fermati non hanno risposto alle domande degli inquirenti. Accompagnati in carcere in attesa della convalida dell'arresto da parte dell'autorità giudiziaria devono spiegare molto sull'omicidio di Artena. Si parte dall'identità della vittima – un cittadino albanese fra i 30 ed i 40 anni secondo quanto si apprende – comunque originario dell'est Europa.

Il progetto non passerà dalla valutazione d'impatto ambientale

Roma, sì al tram della Togliatti

La tramvia Togliatti, per essere realizzata, non avrà bisogno di passare dalla procedura di Via e ciò vuol dire che per avviare il cantiere si potranno risparmiare fino 6 mesi di tempo. Lo ha stabilito la Regione Lazio per tre delle quattro linee tramviarie che la giunta Gualtieri punta a realizzare entro il Giubileo, la Termine Vaticano-Aurelio, Verano-Tiburtina e la tramvia sulla Palmiro Togliatti, appunto. "Accogliamo con grande favore le determinazioni della direzione Ambiente della Regione grazie alle quali potremo ridurre fino a sei mesi i tempi per la realizzazione di infrastrutture fondamentali per la città di Roma, soprattutto in vista del Giubileo" ha commentato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè.

Da Mou a Dybala: i colpi della famiglia Friedkin nel cuore dei giallorossi

L'impossibile che diventa possibile

Non c'è più un mai nel modus operandi della Roma: non da quando alla guida ci sono loro, i Friedkin. I proprietari americani della Roma hanno regalato alla piazza prima Mourinho, poi una coppa Europea (mancava dagli anni '60 del secolo scorso) e adesso Paulo Dybala. Un colpo così importante non arrivata dai tempi di Batistuta. Da ieri, Paulo Dybala è un giocatore della Roma. L'accordo è arrivato alle 2 di notte tra domenica e lunedì: triennale (con opzione sul 4 anno) a 6 milioni totali a stagione compresi i bonus. Bruciata la concorrenza del Napoli e annullato ritorno di Marotta e dell'Inter. Decisivo Mourinho che ha convinto Dybala a sposare il progetto Roma con varie telefonate, forse anche Totti con le sue lusinghe, strategica una call tra i Friedkin e il giocatore, e certosino il lavoro di Pinto, il GM del club. La Joya prenderà la maglia numero 21: malgrado l'ok di Totti, pare che l'argentino abbia detto di voler meritarsela sul campo. A sbloccare la situazione di una trattativa che sembrava impossibile fino a qualche giorno fa ci hanno pensato i Friedkin che avrebbero poi inserito nell'accordo una clausola liberatoria da circa 20 milioni che però può essere modificata in base all'aumento di stipendio. Un'operazione anche mediatica, quella degli americani: Dybala si è imbarcato da Torino sull'aereo dei Friedkin per Faro, in Portogallo dove ad attenderlo c'era Mou e, prima di lui, gli organi di stampa per le prime foto da 'romanista'. Per il bagno di folla a Fiumicino si dovrà aspettare la notte del 23 luglio. Ad accompagnarlo nei suoi primi passi da giallorosso, Pinto, che ancora non ha finito il lavoro: in agenda un centrocampista e le cessioni.

Romagnoli: "Credo che non ci sia nulla di male a manifestare la propria fede"

"Lazio, un sogno che si realizza"

"Credo si sia realizzato il mio sogno di quando ero bambino, che non volevo giocare in Serie A ma nella Lazio. Penso sia stata l'emozione più grande della mia vita, sicuramente sportiva ma della vita in generale. Indossare questa maglia per me vuol dire coronare quello che sognavo da bambino": in questi termini si è espresso il neo acquisto biancoceleste, Alessio Romagnoli, ingaggiato dalla Lazio del presidente Lotito dopo un lungo corteggiamento, andando a concretizzare un desiderio della piazza, del club e dello stesso difensore ex Milan, che ha apertamente parlato di fede. "Credo che non ci sia nulla di male a manifestare la propria fede. Anche se uno ha giocato per tanti anni in una squadra, se porta rispetto e dà il proprio meglio alla squadra per cui sta giocando, può dichiarare tranquillamente quella per cui tifa. Come feci io diversi anni fa. " Romagnoli ha proseguito. "Andare via dalla Roma per me è stato un passo molto importante perchè andavo in un grande club come il Milan e mi sono sentito libero di esprimere per chi tifo. Quella maglia (si riferisce al famoso scatto del 2015 con la maglia bandiera, ndr) è stata una delle più belle di sempre fatte dalla Lazio, secondo me. Giustamente volevo ricordare quel momento". E ancora. "Credo sia un effetto fantastico. Sin da bambino andavo allo stadio, mio padre è della Lazio e mia nonna a cui ero tanto legato era Laziale. Significa tanto indossare la maglia tanto sognata. Diciamo che la 13 me la porto dietro da tanti anni. Io penso che Nesta sia stato il più forte difensore di tutti i tempi, nessuno sarà mai come lui per quello che ha rappresentato alla Lazio e al Milan. È un qualcosa di irripetibile. Indossare la sua maglie e il suo numero è emozionante, l'ho indossata al Milan e ho l'onore di farlo qui. Cercherò di fare del mio meglio". Inevitabile poi parlare di Nesta. "Si sa che la Lazio in quel periodo aveva problemi finanziari, lui era uno dei sacrificabili. Credo che per lui sia stato un forte trauma, è stato bravo poi a vincere tutto al Milan. Il dispiacere è che ce lo siamo goduti poco. Avrebbe potuto darci qualche altra gioia con quella squadra, resta la felicità di averlo vissuto in quegli anni. Io ho conosciuto personalmente Alessandro Nesta, tramite amici e l'ho rivisto al Milan lo scorso anno. In questi giorni non ho sentito nessuno, solo i miei amici e la mia famiglia. Ho cercato di isolarmi, di stare tranquillo e di chiudere la trattativa"

Le parole dell'attrice Lorena Cesarini, testimonial dell'evento L'uguaglianza del lavoro che si è tenuto presso il MAXXI di Roma

"Da noi il nero è associato all'immigrato. Gender Gap nello spettacolo"

"Quello della disparità salariale è solo una forma di quello che è un problema più grande: la violenza di genere che ha origine negli stereotipi", ha esordito così la celebre attrice e co-conduttrice di Sanremo 2022 Lorena Cesarini, testimonial dell'evento L'uguaglianza del lavoro che si è tenuto presso il MAXXI di Roma. Sono proprio gli stereotipi a causare discriminazioni di ogni tipo, gli stessi che portano ad associare "il nero all'immigrato in Italia", ha continuato l'attrice, raccontando di come le arrivino costantemente provini in cui le chiedono di "fare la parte dell'immigrata o della prostituta", pur essendo "italianissima", visto che è cresciuta qui. Non solo. Ancora oggi, le statistiche ci dicono che "le donne vengono pagate meno degli uomini e questo fenomeno si chiama GENDER PAY GAP", ha continuato la Cesarini, spiegando come l'unica vera arma sia la cultura, la conoscenza. "In questo Gender Pay Gap, anche il mondo dello spettacolo, di cui faccio parte, è coinvolto. Sia per quanto riguarda la distribuzione dei ruoli, sia per quanto riguarda e il discorso del salario", ha concluso l'attrice che, dopo la battaglia contro il razzismo di cui si è fatta portavoce anche sul palco dell'Ariston, ha fatto sua la lotta per le pari opportunità. L'iniziativa, organizzata dalla Regione Lazio in occasione della Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro (istituita con la legge regionale n. 7 del 2021 sulla parità salariale), prosegue il percorso tracciato da Eleonora Mattia (Presidente IX Commissione del Consiglio Regionale del Lazio e promotrice della legge) per il sostegno e la valorizzazione delle competenze delle donne. Le ultime rilevazioni Eures nel Lazio, infatti, registrano che l'occupazione femminile nel biennio 2019-2021 ha segnato un bilancio in perdita di oltre 41 mila lavoratrici. Secondo un'indagine Istat (2019) in Italia una donna su 10 afferma di aver rinunciato a lavorare per dedicarsi alla cura dei figli, a fronte di una media europea del 3,7% e oltre il 43% delle lavoratrici laureate afferma di aver dovuto modificare o ridurre il proprio orario lavorativo (almeno una volta nel corso della vita lavorativa) per riuscire a conciliare lavoro e famiglia. Quota che scende al 19% per gli uomini lavoratori laureati. Questi sono alcuni dei dati emersi durante l'iniziativa. "Di fronte ai dati ancora preoccupanti sulla partecipazione femminile al mercato del lavoro, nel Lazio abbiamo voluto prospettare soluzioni: una legge sui servizi educativi per investire sul welfare di sostegno alle famiglie ed eradicare le diseguaglianze, anche di genere, a partire dall'infanzia. E una legge (n. 7 del 2021) che ha introdotto strumenti concreti per incidere sulle cause strutturali del Gender Gap promuovendo l'occupazione femminile stabile e di qualità e la valorizzazione dei talenti delle donne", ha dichiarato la Mattia. Durante la mattinata, poi, è stato presentato il Registro regionale delle aziende virtuose in materia di parità di genere e siglato il Protocollo tra Regione e ANCI Lazio per il sostegno dei Comuni virtuosi. Il primo rappresenta uno spazio di diffusione di buone pratiche

aziendali tramite un sistema di incentivi rivolto alle aziende che mostrano di adottare modelli organizzativi interni paritari; il secondo, invece, riguarda il monitoraggio dei Comuni e le modalità di concessione della 'Certificazione di equità di genere' per gli enti locali virtuosi – con equa rappresentanza femminile nelle giunte e posizioni apicali, che attuano il bilancio di genere e costituiscono il CUG – e un relativo sistema di premialità con maggiorazioni fino al 5% nei punteggi in avvisi e bandi regionali. Perché "nessuna donna deve più decidere se andare a lavorare o fare un figlio", ha concluso la Presidente Mattia. Durante l'evento, moderato dalla giornalista Maria Lombardi, si sono succeduti numerosi interventi, tenuti da una preziosa rete di donne appartenenti a categorie e professioni differenti che hanno ribadito come quello della parità di genere non sia un "problema delle donne", ma un problema di tutti noi. I panel all'interno dei quali si sono alternati gli oratori sono stati: "Leadership, rappresentanza e democrazia", "Cultura paritaria del lavoro" e "Tempi e spazi delle città".

Due le medaglie d'oro ottenute con Matteo Damiano e Massimiliano Foschi

Olimpiadi Matematica: Italia 10ª

Due medaglie d'oro, due d'argento e due di bronzo per la squadra italiana che ha partecipato a Oslo, in Norvegia, alla 63ma edizione delle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO). Un medagliere significativo che ha permesso al nostro Paese di classificarsi al decimo posto nella graduatoria per nazioni a pari merito con Israele. Le IMO sono tornate in presenza nella capitale norvegese dopo due anni a distanza e si sono svolte dal 6 al 16 luglio. La squadra italiana era composta da Matteo Damiano, Daniele De Pietri, Massimiliano Foschi, Massimo Gasparini, Pietro Gualdi e Luca Sartori, accompagnati da Massimo Gobbino (Leader), Marco Trevisiol (Deputy Leader) e Ludovico Pernazza (Observer A). Sei i problemi da risolvere, tre per ciascuno dei due giorni di gara. I risultati delle IMO per la squadra italiana sono migliori di quello che raccontano le medaglie: Matteo Damiano non solo ha vinto la medaglia d'oro, ma lo ha fatto totalizzando 41 punti sui 42 disponibili, miglior risultato di sempre per un italiano, posizionandosi all'undicesimo posto nella graduatoria individuale. Massimiliano Foschi ha vinto la seconda medaglia d'oro con 37 punti e si è classificato al diciannovesimo posto a pari merito con altri tre concorrenti. Luca Sartori, con 30 punti, ha vinto una medaglia d'argento, così come Massimo Gasparini con 29 punti. Un solo punto in meno per Pietro Gualdi, che torna a casa con una medaglia di bronzo, così come Daniele De Pietri, con 23 punti. Le Olimpiadi di Matematica in Italia sono organizzate dall'Unione Matematica Italiana, su mandato del Ministero dell'istruzione, nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze scolastiche.

Stasera il metal dei Testament, Exodus, Heathen e Death Angel

Serata 'esplosiva' a Rock in Roma

Si preannuncia come una vera e propria serata 'esplosiva' all'insegna del thrash metal allo stato puro, quella che stasera la rassegna live estiva della capitale 'Rock in Roma' si appresta ad ospitare nella consueta location all'Ippodromo delle Capannelle. Direttamente da San Francisco, arrivano i 'Testament'. Ma non solo: Sul palco del festival suoneranno anche Exodus, Heathen e Death Angel (nella foto). I TESTAMENT, giganti del trash metal della San Francisco bay hanno annunciato 11 nuovi concerti europei che vanno ad aggiungersi alle date estive già fissate in alcuni dei più grandi e rinominati festival metal di tutta europa. La band sarà accompagnata da un trio di leggende del genere come gli EXODUS, gli HEATHEN e i DEATH ANGEL. Gli EXODUS iniziano il loro percorso musicale a Richmond, in California, nel 1979, un periodo storico di grande crescita del panorama del Thrash Metal. Essendo solo ragazzini all'epoca, Tom Hunting, Kirk Hammett, Tim Agnello e Keith Stewart iniziarono a suonare brani di rock classico, punk rock e cover di Iron Maiden alle feste di compleanno nel cortile. Attualmente, la formazione degli EXODUS è composta da: Tom Hunting alla batteria, Gary Holt alla chitarra, Lee Altus alla chitarra, Jack Gibson al basso e Steve "Zetro" Souza come cantante. In tutti questi anni gli EXODUS hanno mantenuto il loro processo di scrittura simile a quello dei loro esordi. Gli HEATHEN sono un gruppo musicale statunitense di genere thrash metal, proveniente dalla San Francisco Bay Area. Fondato nel 1984 dal chitarrista Lee Altus e il batterista Carl Sacco.Hanno pubblicato tre album in studio: Breaking the Silence (1987), Victims of Deception (1991) e The Evolution of Chaos (2010). I biglietti sono disponibili in prevendita su rockinroma.com, su www.ticketone.it e in tutti i punti vendita Ticketone autorizzati. Ticketlink: http://www.vertigo.co.it/it/testament.

Cd-libro autobiografico di Riccardo Fogli a quarant'anni dalla vittoria a Sanremo

'Predestinato Metalmeccanico'

In occasione del 40 anniversario dalla vittoria del Festival di Sanremo, era il 1982, Riccardo Fogli prosegue il suo 'infinito tour (oltre 30 date 'soltanto' fra luglio ed agosto), con due date in Canada alle Cascate del Niagara dove porterà il libro disco 'Predestinato (Metalmeccanico)', di recente lanciato sul mercato con la nuova versione di "Storie di tutti i giorni" realizzata con gli arrangiamenti di Mauro Ottolini. "Tornare dopo più di due anni a suonare live con la band – racconta Riccardo Fogli – è una grande soddisfazione anche perché in realtà io sono un 'Predestinato Metalmeccanico'. La mia famiglia era una semplice famiglia di operai e io a 15 anni ero alla Piaggio di Pontedera. Torno a cantare con la band in giro per il mondo e nella mia Italia le più importanti canzoni che sono dentro questo libro/disco riarrangiato dal M Ottolini con l'aggiunta, fra le altre, degli ultimi singoli e di due canzoni dedicate ai miei figli arrangiate da Filadelfo Castro". Questa la tracklist dell'album: "Storie Di Tutti I Giorni", "In Silenzio", "Piccola Katy", "Noi Due Nel Mondo E Nell'anima", "Pensiero", "Tanta Voglia Di Lei", "Pierre", "Che Ne Sai", "Malinconia", "Per Lucia", "Io Ti Prego Di Ascoltare", "Mondo (2020)" , "La Tenerezza '93", "Maledetto L'amore" , "Gli Angeli Hanno I Denti Bianchi" , e la bonus track di "La Tenerezza '93 (Piano & Voce)". Il disco è contenuto in un libro di 144 pagine scritto da Riccardo Fogli e curato da Michaela Sangiorgi. Nel libro anche un secondo cd con la versione audiolibro letta dallo stesso Fogli.

Ener2Crowd.com, la piattaforma italiana di lending crowdfunding

La finanza contro il climate change

"Nella lotta contro il climate change bisogna investire 600 miliardi di euro all'anno in più in ambito energetico, per arrivare così ad una riduzione del 45% delle emissioni climalteranti entro il 2030 ed all'obiettivo di zero emissioni nel 2050, condizioni necessarie per limitare l'aumento delle temperature a 1,5 C", spiegano gli analisti di Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico. Con il contributo di Wall Street, Nasdaq, Piazza Affari, il Shanghai Stock Exchange e le altre principali Borse del mondo, il contenimento delle temperature medie globali sotto i 2 C sarà un obiettivo raggiungibile. "La strategia globale necessita della partecipazione dei "Gordon Gekko", che però devono cambiare pelle e diventare GreenVestor. Ma non è una cosa impossibile da realizzare, anche perché la crisi climatica sta attirando sempre più l'attenzione dei maggiori istituti di credito", puntualizza Giorgio Mottironi, cso e co-fondatore di Ener2Crowd.com nonché chief analyst del GreenVestingForum.it. I nuovi prodotti finanziari legati al clima ed alla sostenibilità fanno ormai la parte del leone. Il ruolo del mondo finanziario —pubblico e privato— è infatti considerato fondamentale per onorare gli impegni assunti nell'Accordo di Parigi e perseguire l'obiettivo della neutralità climatica al 2050, come previsto dal Green Deal europeo e confermato dal piano Next Generation EU per la ripresa. Gli investimenti a prova di clima sono anche in Italia sempre più numerosi e sempre più importanti, a partire dal 13 marzo 2017 con la quotazione a Piazza Affari del Green Bond emesso da Enel Finance International N.V. e garantito da Enel S.p.A., per un controvalore complessivo di 1,25 miliardi di euro, con cedole annuali pari all'1,00% del valore nominale. Ma i risparmiatori però possono guadagnare molto di più. La Green Economy in lending crowdfunding alla maniera di Ener2Crowd.com è infatti in grado di garantire tassi di interesse del 5,80-7% annuali, a fronte di rischi prossimi allo zero (il tasso di default ad oggi è pari a zero). Insomma un ritorno esponenzialmente più alto rispetto al rendimento medio ponderato del paniere di titoli di Stato (RendiStato) che nella "fascia di vita residua a 12-18 mesi" a giugno 2022 registra un rendimento dello 1,076% o al rendimento medio dei Bot (RendiBot) che sempre a giugno 2022 registra un rendimento negativo dello 0,033%. Pensando poi ai più giovani, Ener2Crowd ha anche introdotto il "Green Generation Bonus", lo strumento attraverso il quale la piattaforma vuole favorire la costruzione di ricchezza per i più giovani concedendo un +0,5% aggiuntivo al tasso di interesse per tutti gli under-24, anche qualora fossero i genitori o altri parenti ad investire per loro. "Sulla nostra piattaforma per ogni euro investito si ottiene una riduzione di emissioni di Co2 pari a 0,52 chili", mette in evidenza Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, dove tutti possono contribuire a combattere il climate change, anche i piccoli risparmiatori, che hanno il fondamentale ruolo di promuovere una "rivoluzione verde" che parte dal basso. Ener2Crowd.com ha così democratizzando e reso accessibile ad ogni singolo cittadino —con un investimento di anche soli 100 euro— la possibilità di operare una scelta concreta per cambiare il mondo.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators